



COMUNE DI AZZANO D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

DETERMINA N°7

**PROVVEDIMENTO
DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CODICE CIG B5BDF60F02**

L'anno **2025** addì **VENTUNO** del mese di **FEBBRAIO** presso il Municipio di Azzano d'Asti, il sottoscritto Dott. Giampaolo Pregnotato, in qualità di responsabile del servizio, ha assunto il seguente provvedimento

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267, il quale prevede che ai dirigenti, cui spetta la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, siano attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali in particolare quelli di cui alla lettera d) e cioè "atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa";
- l'articolo 109, comma 2, del citato decreto legislativo 267/2000, il quale prevede che negli Enti Pubblici privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al suddetto articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO della immediata operatività delle suddette disposizioni per quanto di interesse del presente atto, rinviandosi a statuto e regolamento le modalità e non le funzioni;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco del Comune di Azzano d'Asti, con il quale è stato disposto di nominare il sottoscritto Pregnotato dott. Giampaolo quale responsabile dell'Area Tecnica del Comune stesso;

VISTO il Regolamento di contabilità;

LETTI:

- l'art. 192 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 in forza del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a. *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”*
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 che testualmente recita *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*
- l'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale sancisce che *“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.”*

DATO ATTO CHE:

- con Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione*” a partire dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell’intero ciclo dei contratti pubblici così come previsto dal D.lgs. 36/2023;
- tali disposizioni impongono alle stazioni appaltanti ed agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici per qualunque importo utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da ANAC;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi erogati dall’Ente risulta necessario affidare il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per 36 mesi;
- per gli acquisti sotto soglia da effettuarsi attraverso il MePA, il sistema prevede la consultazione di un catalogo on line di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori e, pertanto, la possibilità di scegliere quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d’acquisto (OdA), richiesta d’offerta (RdO) e trattativa diretta, oppure tramite adesione a convenzioni o ad accordi quadro;

DATO ATTO che trattandosi di acquisto di importo a € 5.000,00 è possibile procedere all’affidamento del servizio anche mediante affidato diretto senza il ricorso a piattaforma telematica certificata;

VISTA l’offerta formulata dalla società G.E.I. S.r.l. di Asti, P. IVA n.01757200058, prot. n.288 del 02.02.2025, conservata agli atti d’ufficio, con la quale l’operatore economico si è reso disponibile all’affidamento in oggetto a fronte di un compenso annuale di € 1.000,00 oltre I.V.A. di legge;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato rilasciato il seguente codice CIG: B5BDF60F02;

ATTESTATA la regolarità contributiva tramite la dichiarazione (D.U.R.C.) della Ditta G.E.I. S.r.l. di Asti che si è provveduto a richiedere ed emessa con esito positivo mediante procedura on-line (Numero Protocollo INPS_44129502 Data richiesta 08.01.2025 Scadenza validità 08.05.2025);

DATO ATTO CHE:

- l’art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti con importo inferiore a € 5.000,00;
- l’importo del presente affidamento è inferiore alla soglia di €. 140.000,00 e, pertanto, non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti beni e servizi di cui all’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 dello stesso decreto legislativo, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto dei contratti per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- trattandosi di un’adesione ad una convenzione per una fornitura d’importo inferiore ad €. 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all’affidamento in oggetto;

- l'Amministrazione procederà alla formalizzazione del rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento nel rispetto delle previsioni e degli elementi di garanzia dettati dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; il presente atto assolve gli oneri correlati alla procedura di scelta del contraente e le clausole negoziali sono contenute nella corrispondenza tra le parti e negli atti ad esso correlati;
- si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023.

RILEVATO altresì che la procedura di affidamento di che trattasi, così come stabilito dall'art. 2 della Delibera ANAC numero 610 del 19 dicembre 2023 recante *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024”* esenta sia la Stazione Appaltante che l'Operatore Economico dal pagamento dei contributi dovuti all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara;

RITENUTO pertanto di assumere con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 192 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i. (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 36/2023, decisione a contrarre per il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per il triennio 2025/2027 mediante affidamento diretto con operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VERIFICATO di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel presente procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i., dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, obbligandosi a comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;

ATTESTATA la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e del vigente Regolamento Comunale per i controlli interni;

ATTESTATA la regolarità contabile, recante altresì l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale per i controlli interni;

Tutto ciò premesso, il Responsabile

DETERMINA

- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di procedere a contrarre il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione per tre anni mediante affidamento diretto ad operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- 3) di affidare all'operatore economico G.E.I. S.r.l. di Asti (P.IVA 01757200058), meglio generalizzato in atti, con specificazione semplificata degli elementi essenziali del contratto, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto

2000 n. 267 s.m.i. e dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., come di seguito riportati:

- oggetto: servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per 36 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento;
- CIG: B5BDF60F02;
- importo dell'affidamento: €/anno 1.000,00 (IVA esclusa), per un totale di € 3.000,00 I.V.A. esclusa;
- modalità dell'affidamento: art. 50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023
- affidatario: Maggioli S.p.A.

4) di impegnare la somma pari a **€ 3.660,00, iv.a. inclusa**, così come segue:

capitolo 2890/2/2	esercizio 2025, € 1.220,00
	esercizio 2026, € 1.220,00
	esercizio 2027, € 1.220,00

5) di dare atto che:

- l'Amministrazione procederà alla formalizzazione del rapporto contrattuale derivante dal presente provvedimento nel rispetto delle previsioni e degli elementi di garanzia dettati dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; il presente atto assolve gli oneri correlati alla procedura di scelta del contraente e le clausole negoziali sono contenute nella corrispondenza tra le parti e negli atti ad esso correlati;
- ai sensi degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023, si richiamano le garanzie provvisorie e definitive nei confronti di Consip dall'operatore economico individuato (art. 13 dell'accordo quadro);

6) di precisare che l'operatore economico affidatario, con la firma del presente atto, accetta il contenuto dell'atto (ivi compresa la fissazione del termine di trenta giorni per il pagamento della fattura) e conferma quanto dichiarato circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali) anche in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'impegno a rispettare quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti, ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture, impegnandosi in particolare ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva ai pagamenti relativi al presente affidamento, relativamente ai quali fornirà le coordinate e i nominativi dei soggetti autorizzati a operarvi, a rispettare le prescrizioni contenute nel vigente Patto di Integrità, dando atto che l'inosservanza delle disposizioni è causa di risoluzione del contratto, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 e s.m.i. obbligandosi a comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;

7) di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate nel presente atto, anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- 8) di rendere noto e dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Decreto Legislativo 30 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto di che trattasi, nei limiti delle proprie competenze professionali, è il Dott. Giampaolo Pregnolato, in qualità di Responsabile del Servizio;
- 9) di stabilire come il presente affidamento s'intenda gravato da clausola risolutiva espressa, nei casi di mancato adempimento da parte dell'affidatario degli obblighi previsti dai precedenti punti, di accertamento negativo dei requisiti e della regolarità contributiva e qualora l'affidatario esegua transazioni senza avvalersi di Istituti Bancari e/o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- 10) di certificare che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009, e dell'art. 183, c. 8, del D.Lgs. 267/2000, l'impegno di cui al presente provvedimento ed i pagamenti conseguenti sono compatibili con ogni regola di finanza pubblica, ivi comprese quelle relative al bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012 e s.m.i.;
- 11) di precisare altresì che alla liquidazione della spesa in oggetto si provvederà con successivo provvedimento, alla presentazione di regolare fattura e dopo aver verificato la regolarità della prestazione resa, ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- 12) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 13) di disporre l'adempimento agli obblighi di pubblicazione, ai fini della trasparenza amministrativa, di cui agli articoli 37 del D.Lgs. 33/2013 e artt. 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 14) di stabilire che con la pubblicazione della presente determina deve intendersi assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 50, co. 9, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- 15) di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente
Dott. PREGNOLATO GIAMPAOLO